



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende nei gli spacci di private del Signor D'Accio alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nel Chiosco al largo della Posta.

Edilizia

Uno degli argomenti, che è stato molto discusso e sottoposto a giusta e severa critica, è quello dell'edilizia, in quanto che in questo paese, circa le costruzioni, non s'è mai fatto omaggio al buon senso estetico, nè alle buone regole dell'arte. Ben a ragione quindi, chi viene a Brindisi, riceve una vera disillusione, poichè stando a tutto quel che ha letto sul porto e sulla sua importanza commerciale e politica nei periodici e pubblicazioni speciali, nella mente erasi figurata una città di prim'ordine di cui ogni attività sviluppatissima e la vita cittadina svolgentesi con abitudini di civiltà e di buona educazione morale ed intellettuale. Invece... oltre ad essere la cittadinanza ancora indietro in molte costumanze utili e che vengono osservate solo nei paesi progrediti — informi l'assenza di istituzioni che avessero lo scopo di elargire il bene ai bisognosi, di diffondere la coltura, di incrementare la circolazione della ricchezza ed il credito — anche in tema di abitazioni non si sono mai osservate quelle tali elementari norme che si consigliano per aver ambienti sani, comodi, ampi, di armoniche e anche semplici linee architettoniche. Tutto ciò è il risultato del poco interessamento che prende l'intera cittadinanza alle soluzioni degli importanti problemi che i tempi e le circostanze impongono e la nessuna preoccupazione che tutti gli amministratori hanno avuto per imprimere al paese uno sviluppo degno del suo nome e del suo avvenire.

Osservino i lettori se non dico il vero e se colpa non è sola di chi amministra la cosa pubblica, ma anche dei cittadini, contro i quali è necessario ricorrere sempre

a misure coercitive per ottenere qualcosa di buono, osservino dico e giudichino s'è decente e non offendono il senso artistico quelle catapecchie che sono lungo il Corso — cuore della città — e tutta quella serie di edifi mal dipinti o che da tempo aspettano una nuova coloritura. Si dovrebbe sentire, pel buon nome della città, maggior obbligo ad abbattere e togliere del tutto quello che deturpa le nostre costruzioni, proponendosi invece di trasformarle in modo da presentarsi belle e di bell'ornamento. E sarebbe tempo una buona volta che Comune e cittadinanza si dessero a tutt'uomo a sopprimere gli sconci compiuti nel passato e che tutto ciò che sarà per edificarsi sia sottoposto a minuto, scrupoloso, e ciò che val meglio, coscenzioso esame di commissioni competenti. Prima d'ogni altro occorre venga rifatto il regolamento edilizio, il quale dovrebbe contenere disposizioni rigorosissime su ogni genere di costruzioni, anche le mostre, anche i casotti — perchè di quest'ultimi se ne sono visti taluni ch'eran dei veri canili, — disposizioni sul modo di costruire, sul modo di presentare il disegno dell'edificio, sulla tinta che s'intenderà usare.

Non è forse un orrore quella discontinuità di tinte con le quali sono coloriti i palazzi nei nostri corsi! Quei muri prospicienti nelle vie senza intonaco e mal conservati? Non è stato forse un errore continuo permettere sino ad oggi che i progetti fossero compilati da persone non tecniche, i cui frutti sono quell'ammasso di casette con muri a secco, veri aborti, che popolano taluni rioni del paese, fra i quali quello nuovissimo denominato, per ironia, *Rabia*. A tutto ciò si dovrebbe pensare, evitando che si dovessero perpetrare, per ragioni elettorali, illecite concessioni, richiedendosi che ogni progetto fosse redatto da ingegnere, architetto o geometra iscritto in apposito albo presso il Comune. Dovrebbe poi il Sindaco, o la commissione edilizia, avere la facoltà

di ordinare il rinnovamento dell'intonaco o la tinteggiatura dei prospetti esterni degli edifici per togliere ogni deturpamento dovuto al cattivo stato degli stessi. Quando saranno tutte osservate dette norme si potrà vedere allora riformata l'arte edilizia della nostra città, potremo ben avviarci verso quella tal meta che ogni buon cittadino agogna di raggiungere, sognando la propria città natia bella ed attraente. Non solo. La vista poi di begli edifici farà sorgere anche nei proprietari un certo sentimento d'emulazione e tutti si sentiranno spinti a rifare, a rimodernare, a modificare, a restaurare i propri edifici esistenti od a costruirne dei nuovi che riuscissero più ammirati degli altri.

A poco, a poco, ne sono convinto, insistendo sugli stessi argomenti, diffondendo quanto più è possibile le buone idee fra il popolo, suscitando discussioni, penetrerà nell'animo di tutti quel vivo senso di fare e ben fare, liberandoci dall'apatia che ci tiene legati da anni ed anni e che impedisce alle nostre buone energie di recare buoni risultati utili al progresso di ogni classe di cittadini. Quando ancora, col buon volere di amministratori e di autorità politiche, l'istruzione sarà resa in questa città molto più popolare, allora sicuramente avremo un risveglio nella vita cittadina, l'educazione intellettuale sarà un vero focolare di nuove forze che ci sospingeranno verso migliori e fortunosi destini. E necessario quindi imporsi una forza di volontà eccezionale, proporsi di realizzare il bel sogno superando ostacoli d'ogni sorta, ed in questa lotta la pubblica stampa avrà la sua parte principale, servendo di pungolo a tutti.

Ben venga dunque questo risveglio di vita ed intanto si cominci a lavorare!

A proposito dell'edilizia poi siamo a conoscenza che prossimamente l'Amministrazione Comunale, convinta dalla necessità approverà un nuovo regolamento

edilizio. E' da augurarsi si terranno presenti i buoni consigli dati da noi e quel che più importa si terrà ben conto che i regolamenti — anche quando sono sulla carta eccellenti — approvati, visti e pubblicati han bisogno di essere.... attuati.

A buoni intenditori....

Junior

Sistemazione dei nuovi rioni non basolati.

Certamente, come altra volta abbiamo avuto occasione di dire, la sistemazione delle strade polverosissime e per ciò pericolose, dei due nuovi rioni Pietà e Pero, rappresenta uno dei migliori lavori che è in procinto di eseguire la nostra Amministrazione Comunale; però, nonostante tutta la buona volontà spiegata da essa al riguardo, la prima asta pare sia andata deserta.

Intanto, per riaprire un nuovo appalto, si è dovuto rifare il progetto e aumentare i prezzi, importando un fatto simile nuova perdita di tempo e duplicato lavoro da parte dell'Ufficio Tecnico Municipale, compilatore del progetto medesimo.

Questi inconvenienti pare si verificano troppo spesso, a danno sempre del paese, il quale, mentre da un canto viene preparato a vedere qualcosa di buono, rimane poi quasi sempre deluso, perchè ogni pubblica opera è condannata a subire la medesima sorte.

Le ragioni di quanto sopra possono dipendere da diversi motivi: o che il prefato ufficio non è perfettamente edotto dei prezzi dei nostri appaltatori; oppure, per troppo lesinare, costringe i medesimi a non assumere l'esecuzione dei lavori progettati dal Comune. Detto ufficio, invece, potrebbe anzitempo passare la voce delle sue intenzioni, sentire qualche parere, informarsi meglio del costo locale della mano d'opera e dei materiali occorrenti alle sue bisogna; e quindi, su tutte queste basi, redigere i capitolati di appalto: con ciò

guadagnerebbe tutto quel tempo che oggi viene sprecato inutilmente, facendo inoltre stantare al paese, come abbiamo detto innanzi, le opere che più gli sono necessarie, sia dal lato igienico che da quello estetico.

D'altro canto riconosciamo che tutto si fa per quella benedetta economia di cui tanto abbiamo bisogno; ma, in certi casi, il troppo stringere i freni può dare adito ad altri inconvenienti, che non compensano certamente il lavoro ed il tempo perduto.

Siamo per tanto fiduciosi, dopo questi continui esempi, che tutto sarà eliminato per l'avvenire, raccomandandocene vivamente al valoroso Ingegnere sig. Tarchioni.

e. p.

Riceviamo e pubblichiamo

Pel nuovo mercato

Per i modi tutt'altro che cortesi dei rivenditori di generi nel nuovo mercato, e per il costo elevato dei viveri ivi messi in vendita, costo che minaccia divenire sempre più favoloso, il nostro mercato si è reso assolutamente impossibile.

Nulla è poi a dirsi del modo come vengono pesati al pubblico i commestibili in genere: le bilancie scendono a volontà del venditore; ed il povero acquirente, pel suo quieto vivere, paga e tace....

Intanto, come el minare tali inconvenienti? A chi rivolgersi per ottenere quei provvedimenti che il caso richiede, urgenti ed energici?

Ci rivolgiamo per ciò alla stampa cittadina, che soltanto può, con una seria campagna, richiamare l'attenzione di chi dovrebbe studiare i mezzi necessari, per impedire lo sconcio di cui sopra.

Sappia essa tutelare gl'interessi dei cittadini, e non dubiti che questi gliene rimarranno oltremodo grati.

V. C. - T. G. - F. R.

Pro Infanzia abbandonata

Noè potendoci negare alle gentili insistenze della Distinta Signora Marina De Marzo, anima del Comitato « Pro infanzia abbandonata », pubblichiamo quanto segue:

Il Comitato delle Dame Cattoliche di Brindisi pro - infanzia abbandonata, ringraziano sentitamente tutti gl'intervenuti alla fiera di Carità, che con slancio ammirevole concorsero alla riuscita della benefica festa. Ringraziano poi particolarmente il signor Annovazzi per il consumo gratuito della luce elettrica; le gentili signore e signorine Montagna, Tatulli, Barnaba, Cocotò, Discanno, Reichlin e Riccio; i signori Comm. Balsamo, Avv. Guarini, Pio Guadalupi, Maggiore Mazari, Francesco Tommaso e Amerigo Passante, Avv. D'Ippolito, Dott. De Pace, Montagna, Perlender e De Bonis, nonché tutti i gentili giovanotti che si prestarono ai banchi di vendita ed al buffet.

Diamo l'elenco dei molti e ricchi doni pervenuti al Comitato da generosi oblatori:

Splendido ventaglio in merlotto di Burano, montatura in madreperla ed oro, dono di S. Maesta la Regina; questo magnifico dono unitamente a quello dell'Onorevole Chimienti e signora

non vennero sorteggiati, perchè pervenuti al Comitato dopo la fiera; faranno parte di un'altra festa a favore dell'infanzia abbandonata che si farà coll'albero di Natale. S. E. il Cardinale Ferrari, Medaglione in argento; S. E. Il Cardinale Cassetta, ricco orologio; S. E. Mons. Sansoni Patriarca di Cefulu, vaso artistico; S. E. Mon. Skirmunt, splendido taglia carta e crocifisso in avorio, vaso per fiori, candellieri ed altro; S. E. Mons. Valeri, Cuscini chinesi, scatola torroni, miniatura del S. Padre, vari quadretti, spille ed altri oggetti; L. Passerini Patriarca di Antrochia, Medaglia in argento; Padre Generale dei Cappuccini, Madonna in biscuit, Statua di S. Pietro, medaglione; Padre Generale dei Frati Menari, Quadro colla Madonna; Segretario di Mons. Valeri, cuscino cinese; Agostina Mannelli, borsa ricamata, porta ritratti, borsellino ed altro; Principessa Dentice di Frasso, Servizio da tavola in argento; Marchesa Granafai D'Abro, Astuccio con vasi in argento; Conte Bagatti Vassecchi, posate antiche in vermeille; Nobile Parravicini, tabacchiera antica in tartaruga smalto e oro; Contessa Sanseverino Vimercati, bomboniera in raso stile XV, borsa in pelle; Marchesa Rosselli Del Turco, Vaso di signora; Marchesa Fracassi, Catino e brocca in porcellana, porta ritratti; Marchesa De Viti De Marco, Cornice in argento; Signorine D'Ippolito, servizio per liquori; Canonico Mazari, album per cartoline; Coniugi Francesco Passante, Vaso etrusco; Coniugi Tommaso Passante, scatola giapponese, Coniugi Amerigo Passante, alzata per fiori; Nobile De Bonis, servizio per fumatori; Sig. D'Ippolito Vitale, posate in argento; Cav. Giuliano Festa idem; Sigg. Checchina e Luisa Capodiecchi, Necessaire per lavoro, quadro della madonna; Signora Crespi Longhi, bracciale con orologio; Dott. De Pace, lettino in ferro bianco a prodell'infanzia abbandonata; Sig.ra Como dei Baroni di S. Stefano, dolci; Sig. De Marco Viganò, vaso in fiori; Contessa Mory, collo in pizzo, porta fazzoletto ed altro; Sig. Abate, cestello per dolci; Sig.ra Citterich, servizio per fumatori; Nobile Adami Rossi, cestello per dolci; Madame Cazalet idem; Sig. Gattino idem, sig. Villanova Danese, idem; Marchesa Arditi De Marzo, tre coppe in cristallo; sig. Nervegna Parlender, secchietto per ghiaccio; S. E. Mons. Bacile, ritratto del S. Padre; Baronessa Bacile De Nitto, necessaire da viaggio, carta da lettera, porta fazzoletti ed altro; Nobile Incalzi, Calamaio dorato; Notaio D'Ippolito, idem; Cav. Doria, idem; Mad. Ved. Cocotò, Porta formaggio in cristallo; famiglia Antonio Tarantini, idem; Marchese Sansone, statua con orologio; Cav. Ing. Galimberti, servizio per antipasto; sig. Cesare Galimberti, servizio per acqua in cristallo, borsa da lavoro, vaso in alabastro ed altro; Famiglia Luigi Passante, due vasi in cristallo, cestelli per dolci, porta cenere, ventaglio di Sorrento e molti altri oggetti; famiglia Avv. Discanno, brocche in cristallo; famiglia Narracci, vasi per ficri; famiglia Cav. Mugnozza, fermaglio, bomboniera con dolci, artistica fibbia, cuscino ricamato e vari lavori; famiglia Cav. Guadalupi, pagliaccio mobile, panierino per gioielli, porta fiori ed altro; Mons. Epifani, acqua santiera in argento; Cav. Guadalupi Pio, vassoi porcellana, bomboniera, cuscinetto per spilli, acquasantiera ed altro; signorina Kent, vassoio e scatola per dolci; sig. Salvatore Balsamo, apparecchio fotografico completo; Sacerdote Faggiano, spilla in argento; Cav. D'Ip-

politò, scatole giocattoli; D'Ippolito Riccardo, bottigliette acque di odore; famiglia Mensinger, vaso con fiori; Mons. Versienti, libri; Padre Gianfrocca, idem; sig. Bartolo Longo, idem; P. Damiano Venneri, acqua santiera, lampada notte ed altro; Arciprete Gravili, vari oggetti in porcellana; sig. Bina, alzata da tavola, panierino frutta, cestello per gioie, ed altro; sig.ra Bracale, oliviera in argento, lampada acetilene, servizio toilette, ed altro; famiglia Palumbo, necessaire da lavoro in argento, idem; per scrittoio, scatola dolci, porta cenere ed altro; famiglia Cav. Bol, egiziana; famiglia Prampolini, salvadanari, nettapenne; famiglia Cav. Musciacco, porta gioielli in peluche e mensola; famiglia Cav. Tatulli, due vasi giapponesi; sig. Granafai dei Marchesi di Serranova, macchina a cucire, ricca guarnizione per abiti, ceralacca, carta da lettera, fazzoletti ed altro; sig.ra Cavaliere, fazzoletto ricamato; sig.ra De Nitto Bacile, artistiche pantofole turche; sig. De Nitto, borsa da lavoro, ed altri oggetti; sig. Longo, diversi lavori; sig. Davide Campari, 30 bottiglie rosolio, 10 notes, ed altro; Cav. Carlo De Marzo, scatola egiziana; sig. Antonio De Marzo, artistico orologio bronzo dorato stile impero; Cav. Avv. Sterbini, servizio per acqua in argento, sigg. Giovanni e Francesco Sansone, porta ritratti; Arciprete di Tuturano, porta biscotti; sig.ra Locatelli, borsetta ricamata; sig. Grassi Carissimo, porta fiori; famiglia Dom. Discanno, artistica statuette; sig. Magliano Gallo, lavori chinesi; Mad. Beveridge, Sacht di raso; sig.ra Fiocco, necessaire in peluche e fazzoletti; sig. Nicola Discanno, matita in mosaico; Nobili coniugi Lomanto, servizio per acqua; Mons. Maddalo, cornice con effigie sacra; famiglia Comm. De Marzo, sedici bottiglie tokay, ventagli, spilla e fibbia in argento, bomboniera, bugiù, ed altro; Nobile Leonetti Balsamo, quadro ricamato, porta giornali, ed altro; Ditta Mele 24 metri di stoffa; sig. Montenegro, cestelli; sig.ra Montagna, ricco lavoro per divano; sig.ra Leanza, cravatta in pizzo e vari lavori; Arciprete Guglielmi, orologio in cristallo; sig. Argentina, fazzoletto e porta fiori, fermaglio in smalto; sig.ra Foscarini, oggettini diversi; sig.ra Clementina De Marzo, ventagli, ferma carte, porta fazzoletto, bracciale ed altro; sig. Achille Stefanelli, cinque scatole biscotti; sig.ra Canni, bambino in bisquit, porta gioielli, calamaio; sig. Andrei, porta fazzoletti, libro da messa, porta fiori, flauto in celluloido, porta ritratti, porta sigari, cuscino ricamato, ed altro; sig.ra Barbera Terrosi, cuscino ricamato, nettapenne, porta fazzoletto; sig. Romolo D'Ippolito, porta biglietti; Coniugi Domenico Vitale, cestini per dolci e vassoio; Rev. De Bonis, medaglione sacro; La Superiora delle sorelle dei poveri pia istituzione Caslettana, porta gioielli in cristallo, 10 quadri in cristallo pitturato, ed altro; sig. Ricolo, porta biscotti in baccarat; Duchessa di Castellana, coppa per frutta; sig.ra Da Rios, busto artistico; famiglia Cav. Mazari, cestello, porta gioie, vasi per fiori, ed altri oggetti; famiglia Avv. Stabile, calamaio dorato, fazzoletto seta ed altro; sig. Ettore D'Ippolito, barometro; Canonico Cavaliere, servizio da caffè; Suor Clarisse di Cortona, Madonna in astuccio, cuscino per spilli, scatola di sapone, ed altro; Suor Antonietta, libro, fazzoletto ed altro; Sig.ra Zaccaria, cuscino ricamato, fazzoletto ed altri lavori; sig. Teodoro D'Ippolito, 15 bottiglie birra S. Marco; sig. Giovanni e Fortunato Calò, due casse birra Fischer; signor

Mastrandrea, 40 bottiglie gassose a 10 sifoni; Il Comitato, dolci per il bar di beneficenza; S. E. Vescovo di Sutri e Nepli, lire 50; S. E. Del Tomba, l. 20; Sacerdote Piccioni, l. 5; Arciprete Guarini, l. 5; sig.ra Senatore Trinchera, l. 10; sig.ra Martini l. 10; sig.ra Margherita Carissimo l. 10, sig. Guglielmo Musciacco l. 5, signorino Carissimo Martino l. 5; sigg. Giannelli e Titi l. 25; Mad. Kandell Borland 5 scellini; M. Juloth, una sterlina.

La gara Foot Ball di Domenica

Domenica scorsa sul piazzale della Pietà ebbe luogo un'importante match di Foot Ball fra i nostri undici e quelli dello Sporting Club di Lecce, detentori del campionato Pugliese.

Alle 4.30 al fischio dell'ottimo arbitro signor Cocotò, le due squadre si presentarono così costituite:

Brindisi — Ravagli, Sciarra, Inglese III, Stifano, Inglese II, Caiulo, Tarchioni, Pappatato, Barbadori, Guadalupi C., Inglese I.

Lecce — Valletta, Vernaleone, Cascella, Masella, Tomasi, De Carolis, De Michele, Corsano, Pellegrino, Marzano, Tarentini.

I leccesi, preceduti da molta fama, sono scesi sicuri della vittoria; ma hanno trovato nella nostra squadra un minaccioso baluardo di resistenza e tenacia.

Alle seconda ripresa il nostro trio di seconda, trascinato dal bravo Stifano, mise in iscompiglio i *Footwards* leccesi che prudentemente si strinsero in difesa. Meritevole di massimo encomio il valoroso Vittorio Ravagli, che, agile e pronto, parava con precisione gl'insidiosi palloni.

Buona la linea d'attacco dei nostri, debole ed indeciso il *terzino* inglese.

Del Lecce tutti buoni ma troppo leggeri.

La partita terminò con 0 a 0.

CRONACA

Il Comm. De Sanctis

Leggiamo sui più importanti giornali di Piacenza i trionfi del Comm. Alfredo De Sanctis, il quale, con la sua ottima compagnia, calca ora le scene di quel Teatro Comunale.

I prefati periodici, tutti concordi, dedicano all'esimio artista lunghi articoli di spontanea e meritata lode; e noi, che da lontano seguiamo sempre i suoi passi, ci sentiamo orgogliosi di saperlo nostro caro concittadino.

Vada a lui il caldo ed affettuoso saluto di noi tutti, e l'augurio sincero di sempre nuove vittorie, nel difficilissimo campo dell'Arte drammatica.

Insegnanti premiati

A norma dell'art. 75 della legge per ottenere un rapido decremento nelle percentuali degli analfabeti, la Commissione centrale per l'applicazione della legge sul Mezzogiorno, in una delle sue ultime adunanze, deliberava l'assegnamento di premi in denaro, a tutti quegli insegnanti che si sono resi al riguardo benemeriti.

Fra quelli della Provincia di Lecce figura il nome della nostra

concittadina Sig.na Addolorata Bre-
scia, alla quale mandiamo il nostro
vivo compiacimento.

Per una nascita

Ai coniugi Ruggiero-Casalini
facciamo i migliori auguri per la
nascita del loro Vincenzo, avvenu-
ta in questi giorni.

Rivista militare

Si dice che per la prima Dome-
nica di Giugno, in ricorrenza della
Festa dello Statuto, Sua Eccellenza
il Generale Comandante l'11.mo
Corpo d'Armata che ha Sede a
Bari, passerà in rivista tutte le
truppe qui residenti.

L'avvenimento, se vero, potre-
bbe richiamare certamente fra noi
un buon numero di forestieri, per
cui sarebbe necessario che l'ammi-
nistrazione comunale se ne inter-
ressasse vivamente, non lesinando
in Provincia la necessaria réclame.

Ci raccomandiamo per tanto al
Sindaco Dott. Barnaba; e ciò a
grande vantaggio del nostro pic-
colo commercio: queste sono oc-
casioni che non devono lasciarsi
sfuggire, come farebbero, con cer-
tezza, in tutte quelle città a cui
sta veramente a cuore il loro
interesse.

Servizi musicali estivi

Anche per quest'anno, a cura
di volenterosi cittadini, compreso
il Caffè Italia dei Signori Rollo e
Farinola, avremo occasione di sen-
tire il Concerto Ferrari al giardi-
netto, nelle sere di Giovedì e Do-
menica.

A tale scopo, detto concerto, si
è fornito di ottime prime parti, in
modo che sarà in grado di rispon-
dere pienamente alle esigenze del
caso.

Mentre facciamo a detto con-
certo i nostri migliori auguri, ci
compiaciamo con tutti coloro che
hanno ad esso accordato il loro
incoraggiamento.

Per la Stagione Estiva

Raccomandiamo alle nostre gen-
tili lettrici la rinomatissima Modi-
steria e Sartoria da donna, diret-
ta egregiamente, a Lecce, dalla
Signorina Lucia Murra e dalla
Signora Maddalena Santorufò.

Dire i meriti delle prefate artiste
è superfluo: esse sono bastantemen-
te note in Provincia e fuori, per
le molteplici onorificenze meritatesi
in tutte le migliori Esposizioni del
genere.

Stato Civile

dal 17 al 23 Maggio 1913

NATI 29 — Napolitano Umberto.
Ada Martinese, Corsa Ugo, Di Dio Co-
simo, Della Porta Rosa, Mangiulli Gio-
vanni, De Francesco Ilde, Grottagliere
Michele, Galasso Ippolita, Saponaro
Pasqualina Luigia, Ricco Saverio, Aman-
tonio Giuseppe, Cigliola Concetta, Costa
Cosima, Zaccaria Angelo, Camillo Ele-
na, Silvestro Cosimo, Giuliani Fran-
cesco, Piccinno Armando, Ruggiero
Vincenzo, Noce Cosimo, Quarta Epre-
mio, Del Prato Giuseppe, Gianfreda
Umberto, Cuppone Gennaro, Cuppone
Pasquale, Imperatore Cosimo, Mingolla
Redento.

MORTI 10 — Canario Angelo a. 7,
Mangilli Rosa a. 1, Martina Teodoro
m. 10, Grego Teodora a. 3, Morleo
Maria a. 3, Perugino Rosa m. 7, Scial-
pi Teodoro m. 13, Guadalupi Bernar-
do a. 46, Calò Antonio m. 13, Mailloro
Vito a. 3.

PUBBLICAZIONI 2 — Pignataro
Salvatore a. 33 con Zaccaria Teresa
a. 20, Lopez Lorenzo a. 24 con De
Pace Madia a. 17.

MATRIMONI 0 —

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1913

Ottimo impiego di capitale

Proprietario di industria bene
avviata, utile minimo 20% annuo,
cerca socio capitalista.

Per trattative dirigersi al no-
stro giornale.

Nel nuovo mercato!

Nel locale segnato al N 18, si
assumono incarichi per impianti di
luce elettrica e forza motrice.

Provetto personale tecnico. Prezzi
modicissimi.

Approfittate della réclame della
"Città di Brindisi",
che è la più utile e la più economica.

ANALISI

Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, conte-
nuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini,
oli, concimi, tartari ecc.

Dr. B. Fornaro Corso Umb. I.
BRINDISI

TIMBRI. Rivolgersi al
nostro Ufficio.

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi
il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana
dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario,
all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi
rimpetto al Circolo Cittadino.

TORTA ABISSINA

la migliore fra le migliori

L'avete assaggiata?

In vendita a Brindisi

presso il CAFFÈ CAPREZ

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Fede
Tappeti

Filiale
NAPOLI - Via dei Mille

Barghini e Cerchiai

FIRENZE

Telefono 3.67 - Via dell'Albero 19

POZZI ARTESIANI

per ricerche di *Acqua potabile* e
per ricerche minerarie.

Costruzione accurata, prezzi mo-
dicissimi.

Per la provincia di Lecce rivol-
gersi

Ing. Ferdinando Nisi
BRINDISI

L'Arxolea

INFALLIBILE

contro tutti gl'insetti dannosi al-
l'olivo, alla vite, agli ortaggi, ai
fiori e a tutte le altre piante
fruttifere.



Deposito generale per l'Italia
meridionale presso la

Ditta **NEGRI E MOTOLESE**

TARANTO

Deposito in Brindisi presso il
Sig. **Marino Guadalupi**

Volete guadagnare più di L. 20
al giorno? Chiedete cata-
logo con cartolina doppia alla Pre-
miata Ditta Industriale, A. La Ferlita
in Monterosso Almo (Prov. Siracusa).

LUIGI LATTANZI - Chirurgo
Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20,07 —

ATAIA

(PNEUS DUNLOP)

la bicicletta superiore
vincitrice di tre giri d'Italia

1909 - 1910 - 1912

Bruxelles 1910
Esposiz. Univer. Massimo premio

Milano 1908
Record dell'ora
senza allenatori

Rappresentante per Brindisi:

TRIPALDI NICOLA

VERA

(PNEUS DUNLOP)

la bicicletta IDEALE
DI PREZZO POPOLARE
di pregio superiore

Modello corsa L. 160

» viaggio » 170

Richiederle alle

Officine "ATAIA", - Milano

Riparto Gamboloita N. 62

od a tutti i rivenditori meccanici

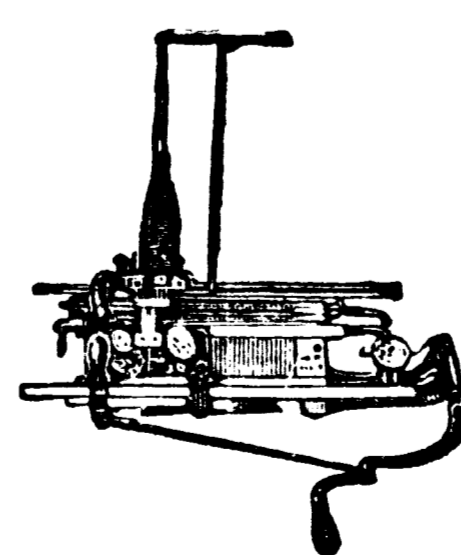
EMODINA MENARINI

(Pillole lassative e purgative)
Raccomandata nella

Stitichezza ABITUALE
E NEI DISTURBI
CHE L'ACCOMPAGNANO

EFFETTO BLANDO E SICURO
L. 1,00 la scatola

A. MENARINI, Farmacia Internazionale - Napoli



Un guadagno
minimo di L. 3 al giorno

per costituirsi chiunque lavorando in casa propria
sulle celebri macchine inglesi per Calze e Maglierie
della Casa Potter, che cedonsi anche a pagamento
rateale.

La Casa s'impegna di acquistarne tutto il lavoro
fornendo il relativo cotone.

S. CARDILLO - Via Flavio Gioia, 11 - Napoli